

RIASSUNTO

L'analisi di un caso di psicosi paranoide offre l'opportunità di riflettere sull'importanza di 'comprendere' i significati simbolici rispetto alla 'spiegazione' esplicativa dei fenomeni deliranti. I sintomi appaiono in stretta correlazione con i vissuti traumatici accaduti nella prima infanzia della paziente Hi. : perdita precoce del padre, atti libidici compiuti nei confronti di Hi. da parte del secondo marito della madre. Solo la 'comprensione' ci consente di accedere alla Forma del trauma e dei suoi effetti sul Sé. Una immagine visiva ci consente di rappresentare 'l'indicibile' (Wittgenstein) e, sostenuta matematicamente, può apparire come un fenomeno dinamico che si sviluppa in un campo dinamico. L'immagine è perfettamente 'analoga' ad una struttura matematica ben conosciuta: la biforcazione di Hopf. L'evidenza della comparsa di tale struttura ci consente di costruire una 'immagine dinamica' dell'esperienza del soggetto e svela aspetti altrimenti reconditi della struttura quale è l'interpolazione tra Asse Immaginario e Asse Reale. Questa interpolazione consentirà di comprendere meglio, in forma analoga, fenomeni simili; come il rapporto mente/corpo, simbolico/biologico, psiche/materia. Questi divengono i marcatori per poter avere accesso ad una iscrizione simbolica nel 'trans-generazionale'. Come è stato posto in evidenza da alcuni Autori, la dotazione di un 'apparato inconscio per interpretare' è anche un 'apparato di trasmissione'. Questo starebbe a significare quindi che 'L'equazione comprensiva' considera uno stretto 'interfacciamento' tra relazione intersoggettiva e linguaggio. L'una non può sussistere senza l'altro. E' questo aspetto che dovrebbe essere messo in rilievo da una moderna concezione della relazione osservativa e psicoterapeutica.

ABSTRACT

The analysis of a case of paranoid psychosis provides an opportunity to reflect on the importance of understanding symbolic meanings as opposed to merely explaining delusional phenomena. The symptoms appear to be closely correlated with the traumatic experiences that occurred during patient Hi's early childhood: the early loss of her father and libidinal acts perpetrated against Hi. by her mother's second husband. Only through understanding is it possible to gain access to the Form of the trauma and its effects on the Self. A visual image enables us to represent the 'unspeakable' (Wittgenstein) and, when mathematically supported, it may appear as a dynamic phenomenon developing within a dynamic field. The image is perfectly akin to a well-known mathematical structure: the Hopf

bifurcation. The emergence of such a structure enables us to construct a dynamic image of the subject's experience and reveals otherwise concealed aspects of the structure, such as the interpolation between the Imaginary Axis and the Real Axis. Similarly, this interpolation will allow us to gain better understanding of similar phenomena, such as the relationship between mind/body, symbolic/biological, and psyche/matter. These so become the markers through which access may be gained to a symbolic inclusion in the "transgenerational". As has been highlighted by some authors, an "unconscious apparatus for interpreting" is also a "transmission apparatus". This would therefore mean that the "comprehensive equation" provides for a close correlation between the intersubjective relationship and language. One cannot exist without the other. It is precisely this aspect that should be emphasized by a modern conception of the observational and psychotherapeutic relationship.